

WELFARE E SERVIZI PER IL CITTADINO

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LE ATTIVITA' PROGETTUALI ENERGIA CONSAPEVOLE - DALLA DIFFICOLTÀ ALL'AUTONOMIA

AVVISO PUBBLICO

PREMESSO CHE:

- L'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per le attività di interesse generale, in base al principio di sussidiarietà;
- La legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. n. 117 del 2017, Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106, riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;

RICHIAMATI:

- Il D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 Codice del Terzo Settore l'art. 55, I comma in attuazione del principio di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed economicità, prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs 165/2001, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Il D.lgs. 36/23 art. 6 "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore";

VISTI:

- la Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 ANAC "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore";
- Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016, che conferma, anche in vigenza del nuovo codice dei contratti, per i servizi sociali che "la scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione procedente che be può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato su un modello di dell'accreditamento" a tutte le strutture richieste in possesso dei requisiti richiesti, seguito da appositi accordi contrattuali;
- Il parere del Consiglio di Stato del 26 luglio 2018 sui requisiti per l'applicazione del Codice del Terzo Settore;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa Euro Unitaria gli strumenti di coprogrammazione e della co-progettazione;
- la Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva le Linee Guida "indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali";

DATO ATTO:

- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore" che ha chiarito la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari anche nei settore estranei al codice dei contratti pubblici e rientranti nel Codice del terzo settore;
- della Deliberazione ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 di aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- della Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 31/03/2023 n. 36";

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 450 del 20/11/2025 Con la quale è stato approvato il progetto ENERGIA CONSAPEVOLE - DALLA DIFFICOLTÀ ALL'AUTONOMIA, ed inviato alla Fondazione Tercas;

VISTA la Determina Dirigenziale n. di approvazione del presente avviso pubblico;

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura di co-progettazione, con il Comune di Teramo, e gli Enti del soggetto del Terzo Settore per gli interventi dedicati alla povertà;

si specifica che la realizzazione dell'intervento è condizionata all'approvazione della

Fondazione Tercas del progetto e relativo finanziamento, il Comune di Teramo si riserva la facoltà di non proseguire con le attività di co-progettazione ove non si sottoscriva convenzione con la Fodazione richiamata;

Art. 1 – Premesse

Il territorio del Comune di Teramo, al pari del contesto nazionale, sta assistendo a un progressivo aumento delle difficoltà economiche dei nuclei familiari. Tale criticità è acuita dal costante incremento dei costi delle utenze domestiche (energia elettrica, gas, acqua, altre utenze o uscite indifferibili e necessarie), che rappresentano una delle voci di spesa più significative e rigide nei bilanci familiari. Questa situazione genera un fenomeno noto come "povertà energetica", che non si limita alla mera difficoltà nel saldare le bollette, ma impatta sulla qualità della vita, sulla salute (ambienti domestici non adeguati) e sul benessere psicologico degli individui.

Il Servizio Sociale del Comune di Teramo rileva quotidianamente un numero crescente di richieste di aiuto economico finalizzate al pagamento di bollette insolute. Sebbene gli interventi di sostegno economico tampone siano necessari per far fronte alle emergenze, un approccio basato sul puro assistenzialismo rischia di non essere risolutivo a lungo termine, generando dipendenza dai servizi e non promuovendo l'autonomia delle persone.

Da questa analisi nasce l'esigenza di un intervento strutturato che affianchi al necessario supporto economico un percorso di educazione finanziaria e gestionale. L'obiettivo strategico è trasformare una situazione di bisogno passivo in un'opportunità di apprendimento e responsabilizzazione attiva. Il progetto "Energia Consapevole" intende quindi dotare i cittadini in difficoltà degli strumenti conoscitivi e pratici per una gestione più oculata dei consumi, per l'accesso ai bonus sociali disponibili e per una migliore pianificazione delle risorse economiche familiari, includendo un supporto diretto nel pagamento delle bollette più urgenti. Si promuove così un modello di welfare generativo e sostenibile, che allevi l'emergenza immediata e contemporaneamente rafforzi le capacità individuali.

Art. 2 – Finalità

Indirizzamento Mirato: Sulla base del piano personalizzato, l'Assistente Sociale indirizzerà la persona o il nucleo familiare all'ETS di riferimento, trasmettendo una scheda di invio sintetica (nel pieno rispetto della privacy) con gli obiettivi concordati e l'indicazione di eventuali bollette da saldare.

Interventi Specialistici degli ETS: Gli ETS, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale, offriranno ai beneficiari una o più delle seguenti attività:

- Sportelli informativi e di supporto pratico: Aiuto concreto nella compilazione e nell'invio telematico delle domande per i bonus sociali.
- Pagamento delle bollette: L'ETS, previa autorizzazione del beneficiario e del Servizio Sociale del Comune, procederà al pagamento delle bollette urgenti (energia elettrica, gas, acqua) identificate nel piano d'intervento personalizzato, utilizzando i fondi appositamente allocati dal Comune di Teramo tramite l'ente promotore.
- Laboratori di gruppo sull'educazione al risparmio: Incontri formativi su temi quali: strategie per ridurre i consumi di acqua e gas, uso efficiente degli elettrodomestici, lettura comparata delle offerte dei diversi fornitori di energia.
- Consulenza per la gestione del budget familiare: Percorsi brevi per imparare a pianificare le entrate e le uscite, dando la giusta priorità alle spese fisse come le utenze.
- Supporto alla digitalizzazione: Assistenza nell'utilizzo degli strumenti digitali (app dei fornitori, home banking) per monitorare i consumi e gestire i pagamenti.

Art. 3 – Soggetti proponenti

Possono partecipare alla presente procedura di co-progettazione i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 comma 1 D.lgs. 117/2017;

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione sia in forma singola che associata, i soggetti di cui all'art. 4 del presente avviso, devono dichiarare mediante autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii:

- il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 D.lgs. 36/23;
- l'iscrizione nel Registro Nazionale del terzo settore, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e sgg. Del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) oppure nelle more dell'operatività completa di detto registro, negli appositi albi, registri e/o atti equivalenti previsti dalla normativa vigente;
- Avere sede legale e/o operativa all'interno del Comune di Teramo;
- Avere esperienza in ambito di costrasto alla povertà;

Art. 5 – Destinatari

Il progetto si rivolge ai residenti nel Comune di Teramo, sia nuclei familiari che persone singole, in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità che evidenzi una situazione

di fragilità economica e che manifestino difficoltà concrete e documentate nel pagamento delle utenze domestiche −non superiore a € 15.000,00.

Art. 6 – Tipo di sostegno e risorsa economica

Finanziamento Fondi Tercas € 40.330,00

Art. 7 – Durata del Progetto

La durata complessiva del progetto è fissata in 12 mesi.

Art. 8 – Modalità di rendicontazione Il budget sarà così ripartito:

Voce di Spesa	Descrizione	Importo (€)
Pagamento diretto delle bollette agli ETS	Fondi destinati agli ETS per il pagamento diretto delle bollette (energia elettrica, gas, acqua, altre utenze necessarie) dei beneficiari più vulnerabili, come indicato nel piano di intervento personalizzato.	
Materiali Didattici e di Cancelleria	Materiale da utilizzare durante i laboratori formativi e per gli sportelli (dispense, quaderni, penne, moduli).	,
Spese per Monitoraggio e Valutazione e Imprevisti	Sviluppo e stampa di questionari, organizzazione dell'evento finale di restituzione dei risultati. Include una quota destinata a coprire eventuali spese non previste o piccole voci di gestione straordinaria (5%).	

TOTALE	40.330,00

Art. 9 – Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, l'Ente del Terzo Settore dovrà far pervenire al protocollo dell'Ente, per mano o tramite PEC <u>affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it</u> entro le ore 10.00 del 09/12/2025;

Tutte gli Enti del Terzo Settore che avranno presentato domanda dovranno presentarsi alla riunione del 11/12/2025 ore 15,30 per la co-progettazione dell'intervento. L'incontro avrà luogo presso la sede del Servizio Sociale del Comune di Teramo in via D'Annunzio n. 120.

Art. 10 – Modalità di Rendicontazione

per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo massimo rimborsabile/rendicontabile sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner secondo quanto prescritto dalla vigente normativa.

A consultivo l'importo potrà subire riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o alle spese non sostenute.

Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La convenzione richiama espressamente l'obbligo del rispetto della vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'artt. 3 e 6 della l. 136/2010.

Art. 12 – tutela della privacy

Ai sensi del GDPR n. 679/2016 i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune di Teramo, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese.

Art. 13 – Informazioni

Il Responsabile del presente Procedimento è la dott.ssa FEDERICA CILLI;

Si potranno chiedere chiarimenti all'indirizzo mail f.cilli@comune.teramo.it entro il termine del 04/12/2025;

i chiarimenti resi dall'amministrazione saranno pubblicati sul sito del Comune di Teramo.

IL DIRIGENTE Dott.ssa Adele Ferretti